

MUSEO TATTILE STATALE OMERO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL 25 -01-2021 N°5

Oggetto: Atto comportante impegno di spesa.

Museo Omero: Forniture e servizi per supporti tecnologici (software, licenze, accessori personal computer ecc) anno 2021 Costituzione fondo spese come da previsione di bilancio.

Settore Amministrazione

Visto, si attesta che occorre impegno di spesa.

Impegno 2021/20/05 avente per oggetto: "Museo Omero bilancio 2021 supporti tecnologici"

Ancona 25/01/2021

Il Funzionario Amministrativo

Marina Azzini

Ancona 25/01/2021

Il Direttore del Museo Tattile Statale Omero

Prof. Aldo Grassini

IL DIRETTORE DEL MUSEO TATTILE STATALE OMERO

VISTA la legge 25 novembre 1999, n. 452, con cui è stato istituito in Ancona il Museo Tattile Statale Omero, allo scopo di promuovere la crescita e l'integrazione culturale dei minorati della vista e diffondere tra loro la conoscenza della realtà, attraverso la raccolta di materiali, oggetti e riproduzioni delle diverse forme di arti plastiche e delle manifestazioni storico-culturali;

PRESO ATTO della convenzione stipulata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge 25 novembre 1999, n. 452, tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed il Comune di Ancona in data 03/08/2001, reg. int. n. 10365, avente ad oggetto la gestione del Museo Tattile Statale Omero, poi modificata in data 08/01/2002, regolamento interno n.10594;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 7 della richiamata convenzione: "l'organizzazione interna del Museo Tattile Statale Omero, le modalità di impiego delle risorse finanziarie ed ogni altro aspetto inerente il funzionamento del Museo Tattile Statale Omero e la fruizione pubblica dei beni" devono essere disciplinati tramite un apposito Regolamento la cui approvazione è demandata alla competenza della Giunta Comunale;

DATO ATTO che la Giunta Comunale, con atto del 23 luglio 2002, n.458, ha approvato il suddetto regolamento affidando, all'art. 5, al Presidente, di nomina sindacale, anche compiti gestionali per cui in virtù del regolamento lo stesso "predispone e firma gli atti amministrativi di impegno di spesa e di liquidazione";

VISTO che anche il Segretario comunale nella riunione avente per oggetto le procedure di spesa del Museo Tattile Statale Omero, convocata con lettera protocollo generale n.118638/07.05 ha validato la correttezza delle procedure;

PREMESSO che:

- con verbale del Comitato di Direzione del 11/01/2021, il Museo Tattile Statale Omero ha deliberato l'approvazione del bilancio di previsione anno 2021

- nel medesimo bilancio viene previsto, tra le altre voci, un budget di € 20000,00 riservato esclusivamente alle spese relative alle forniture e ai servizi di supporti tecnologici necessari per l'ordinario funzionamento del Museo;

VISTE nel dettaglio le tipologie di spesa che verranno effettuate nel corso del presente anno:

- acquisti di hardware e software
- licenze per personal computer
- accessori per personal computer
- materiale video ed audio
- nuovo contratto WIFI

PRESO ATTO pertanto che risulta necessario costituire un fondo spese annuale di € 20.000,00 al quale riferire man mano le future esigenze di forniture e ai servizi di supporti tecnologici come in precedenza specificato

RILEVATO che ai sensi della normativa vigente in materia di acquisizione di beni e servizi, gli enti pubblici:

- possono aderire alle convenzioni e agli accordi quadro Consip di cui all'articolo 26, comma 1, della legge 488/1999 e all'articolo 2, comma 225, della legge 191/2009 ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo e qualità come limiti massimi per la stipulazione di contratti (art. 449 Legge 296/2006 e successive modifiche ed integrazioni).;
- possono acquisire servizi e forniture facendo ricorso alle centrali di committenza regionali ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo e qualità come limiti massimi per la stipulazione di contratti (articoli 449, 455, 456 legge 296/2006 e successive modifiche ed integrazioni);

RILEVATO INOLTRE che per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria sono tenuti a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 207/2010 e successive modificazioni (articolo 450 della legge 296/2006);

RILEVATO INFINE per gli acquisti di beni e servizi di importo netto inferiore ad € 1000,00 possono far ricorso alle tradizionali procedure senza l'utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione di cui alla Legge n° 208/2015 (legge di stabilità 2016 all'articolo 1 comma 502 e 503)

VISTO che gli acquisti sul MEPA possono essere effettuati secondo due diverse modalità:

- Ordine diretto ossia acquisto diretto da catalogo in base alle offerte pubblicate dai fornitori;
- Richiesta di offerta (RDO) con la quale l'Ente può richiedere ai fornitori, selezionati tra gli abilitati, offerte personalizzate sulla base di specifiche esigenze;

VISTO INOLTRE che gli acquisti riferiti al presente provvedimento verranno effettuati tramite portale MEPA per acquisti superiori ad € 1000,00 e sotto la soglia dei € 75,000 di cui all'art 36 D.lgs 50/2016 modificato con articolo 1, comma 2, del decreto legge 76/20 "decreto semplificazioni " convertito in legge 120/2020 che disciplina le procedure per l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture sotto soglia prevedendo che la stazione appaltante possa affidare direttamente appalti di servizi e forniture di importo inferiore a € 75.000,00 in deroga al citato articolo 36 Decreto Legislativo 50/2016.

VISTO INFINE per micro affidamenti al di sotto di € 1000,00 si potrà

- far ricorso all'affidamento diretto non ricorrendo agli strumenti telematici
- ricorrendo alle tradizionali procedure attraverso un indagine di mercato inviata a più operatori economici qualora gli strumenti telematici non offrano i servizi e le forniture richieste

RICHIAMATI

- gli articoli.30-32-33-35-36 del Decreto legislativo n° 50/2016
- l'articolo1 del decreto legge 76/20 convertito in legge 120/2020
- la legge n° 208/2015
- la legge 296/2006

RITENUTO pertanto di poter procedere con il presente provvedimento all'impegno di spesa da utilizzarsi per la fornitura e i servizi elencati;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

- di dare atto che nel bilancio di previsione del corrente anno approvato nella seduta del 11/0/2021 il Comitato di Direzione ha riservato € 20000,00 esclusivamente alle spese relative alle forniture e ai servizi di supporti tecnologici necessari per l'ordinario funzionamento del Museo come in premessa dettagliato;
- di dare atto inoltre della necessità pertanto di costituire un fondo spese semestrale di € 20000,00 al quale riferire gli impegni per gli acquisiti che si renderanno necessari relativi alle forniture e ai servizi di supporti tecnologici necessari per l'ordinario funzionamento del Museo secondo le modalità, procedure e limiti delle normative vigenti;
- di procedere all'impegno della spesa complessiva di € 20.000,00 come segue:

impegno 2021/20/05 avente per oggetto: "Museo Omero, bilancio 2021, supporti tecnologici"

- di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet dell'Ente ai sensi del Decreto Legislativo n. 33 del 14/03/2013;
- ai sensi dell'articolo 3 della legge 13/08/2010, n. 136, in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari, per l'affidamento in oggetto, verrà acquisito di volta in volta presso l'Autorità di Vigilanza il codice identificativo gara (CIG)

DI DARE ESECUZIONE al procedimento con la presente disposto designandone, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990, a responsabile il Funzionario Amministrativo Marina Azzini.

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO CONSERVATA AGLI ATTI DELL'UFFICIO:

Documenti citati in premessa

Ancona, 25/01/2020

Il Direttore del Museo Tattile Statale Omero

Prof Aldo Grassini

Ancona, 25/01/2020

Il Responsabile del Procedimento

Marina Azzini

PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE” DEL SITO WEB DELL’ENTE AI SENSI DEL D.LGS. N. 33 DEL 14.3.2013 (T.U. TRASPARENZA) O DI ALTRE FONTI SPECIALI

IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e successive modifiche, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati.

La pubblicazione avviene per mera pubblicità nell’apposita sezione del sito web, ovvero anche ai fini dell’efficacia dell’atto/provvedimento nei soli casi previsti (es.art.15, comma 2; art.26 comma 2 e 3, art.39 comma 1 e 3, D.Lgs.n.33/2013)

In riferimento agli atti relativi ad uno degli “incarichi” disciplinati dal D.Lgs. n. 39/2013 è prevista la pubblicazione anche della c.d. DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITA’ resa (preventivamente o all’atto di conferimento dell’incarico) dall’incaricando/incaricato (art.20 comma 1,3 e 4 D.Lgs. n. 39/2013).